

Tanto premesso la società Irpiniambiente ha provveduto alla formale costituzione di una struttura organizzativa, dedicata a tale segmento di servizio, sulla base della oggettiva e condivisa valutazione che le attività afferenti tale tipologia di rifiuti urbani non possono essere considerate integrative e sostitutive di quelle ordinariamente svolte da Irpiniambiente, ma devono essere ritenute assolutamente eccezionali e complementari.

La struttura organizzativa all'uopo costituita è stata denominata: "Unità operativa COVID-19"; essa risulta così composta:

dott. Armando Masucci, Direttore Generale, con funzioni di direzione e coordinamento dell'Unità operativa COVID-19,

- Carmine Iandolo, con funzioni di responsabile dell'Unità operativa,
- Patrizia Pontillo,
- Ing. Roberto Iantosca,
- ing. Pasquale Vitulano,
- ing. Vittorio Cerullo,
- Paola Ricciarelli,
- Attilio Siano,
- Bruno Ponzio, responsabile OPERATIVO del sistema di raccolta RIFIUTI - sede Via Rivarano-Monteforte Irp.

La sede operativa di tale struttura è in Via Cannaviello n. 57 -AVELLINO.

Il Personale

Le modalità operative secondo le quali saranno svolte le attività lavorative degli operatori, impiegati su detto servizio, alla luce delle normative in materia di sicurezza e antinfortunistica di cui al d.lgs. 81/2008 e s.m.i. sono quelle previste dal DVR aziendale, dal documento aggiuntivo "Emergenza Coronavirus", così come redatto a seguito dell'incontro aziendale del 6.3.2020, dal Protocollo condiviso del 14.03.2020 (formalmente definito a livello associativo da FISE Assoambiente e le OO.SS. il 19.03.2020) e dai documenti dell'ISS, della Regione Campania e dell'EdA di Avellino.

Gli operatori di Irpiniambiente, impiegati in detto servizio, saranno dotati di DPI specifici costituiti da:

-mascherina facciale, per protezione delle vie respiratorie, con fattore protettivo almeno FFP2,

- tuta biologica monouso per protezione da agenti biologici, completa di copricapo (cappuccio e altro copricapo specifico almeno Tipo III Cat. 4b -5/6)
- guanti di lattice monouso,
- guanti da lavoro antitaglio.
- scarpe antinfortunistiche tipo S3.

Sempre a tutela della sicurezza individuale degli operatori saranno effettuate tutte le operazioni di pulizia, igienizzazione, disinfezione e sanificazione indicate dal citato documento dell'ISS sia dei locali sia degli automezzi dedicati.

Il personale da utilizzare nella raccolta dedicata COVID-19, verrà individuato dall'ufficio del personale e dal responsabile operativo, dovrà essere sottoposto a visita aziendale per lo svolgimento della mansione specifica e conseguire il rilascio del certificato di idoneità alla specifica mansione.

Il personale, prima dell'avvio dell'attività, dovrà essere formato ed informato mediante apposito corso sul rischio biologico COVID 19 - DPR 254/03 e titolo X del Dlgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, e nonché sulle procedure di raccolta dei rifiuti, così come previsto dal documento ISS del 04/03/2020 prot. 7198, per lo svolgimento della mansione.

Il personale dipendente impiegato sarà "dedicato" in modo esclusivo e temporaneo (per il tempo della durata dell'emergenza epidemiologica) a detta attività lavorativa.

Saranno organizzate dalle 7 alle 10 unità che opereranno su turni di lavoro tali da assicurare le attività di raccolta nonché le attività di trasporto e di conferimento del rifiuto COVID-19 all'impianto di termodistruzione di Acerra, il tutto secondo le indicazioni pervenute dal gestore A2A, giusta nota prot. n° 2020-amb-000665-p del 24.3.2020 (PEC del 24.3.2020). Ogni lavoratore impegnato in questa raccolta dedicata viaggerà da solo sul mezzo.

La sede operativa di Via Rivarano – Monteforte Irpino (AV), sarà la struttura di riferimento per le attività del servizio suddetto, ed avrà come riferimento il responsabile operativo sig. Bruno Ponzio. La movimentazione dei mezzi e del personale dedicato avrà come base logistica l'area di "Campo Genova" presente nella città di Avellino, attualmente non operativa, in virtù del provvedimento del 12/03/2020 prot.n.962.

Ai fini della gestione amministrativa dei formulari, secondo la normativa vigente, la raccolta sarà effettuata emettendo un formulario per ogni singolo comune, indicando un peso presunto per il materiale raccolto.

Gli automezzi al termine del servizio dovranno recarsi direttamente al TMV di Acerra per il conferimento del rifiuto indifferenziato, secondo le indicazioni della società A2A con la nota inviata il 24/03/2020.

Il TMV di Acerra rilascerà la copia del formulario con il relativo peso conferito per ciascun comune, che sarà riportato sul registro di carico e scarico.

Pertanto, il calendario sarà concordato/comunicato di concerto con EDA e Ufficio Flussi in modo da poter conferire direttamente il rifiuto al termine delle raccolte.

Automezzi e quantitativi

Per il servizio di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti COVID-19 saranno impiegati automezzi dell'azienda adeguati per dimensioni e caratteristiche tali da evitare che i sacchi contenenti i rifiuti vadano compressi e schiacciati (scongiurando il rischio di rottura dei sacchi stessi).

Gli automezzi partiranno ed arriveranno, a conclusione del servizio, alla sede operativa di Via Rivarano e saranno trattati, così come previsto dai citati documenti dell'ISS e della Regione Campania, per la disinfezione e la igienizzazione ad ogni fine turno, così da assicurarne la salubrità e la difesa da possibili contaminazioni da COVID-19.

Ad oggi, per l'effettuazione di detto servizio sono disponibili n. 7 mezzi.

Considerando che ogni automezzo potrà contenere un massimo di circa 40 carichi/contenitori (considerando un numero minimo di n. 2 contenitori per famiglia su una raccolta settimanale) e prevedendo l'impiego di n. 7 automezzi abbiamo un massimo di utenze giornaliere e settimanali che possono essere servite pari a:

- massimo utenze giornaliere: $7 \times 20 = 140$ utenze;
- massimo utenze settimanali: $7 \times 20 \times 6 = 840$ utenze

Pertanto, tale servizio potrà essere effettuato 1 volta a settimana per un numero limitato di utenze dei comuni che ne faranno richiesta, con un massimo di 840 utenze settimanali, essendo limitato il numero di automezzi ad oggi disponibili ed utili per il servizio da svolgere.

Rifiuti COVID-19

Così come accennato innanzi i "rifiuti COVID-19" dovranno essere trattati secondo le precauzioni e con le cautele indicate nei documenti citati che, ad ogni buon fine, si allegano al presente documento per farne parte integrante e sostanziale.

I rifiuti urbani prodotti a livello domestico dalle persone soggette al contagio o dalle persone in quarantena dovranno essere trattati tutti come **"indifferenziati"**.

Questi, una volta trattati a livello domestico secondo le indicazioni date dall'ISS e dalla Regione Campania (nella scheda di dettaglio allegata alla nota citata prot. n° 169722 del 23.03.2020), saranno ritirati dagli operatori di Irpiniambiente presso il singolo domicilio secondo la seguente procedura:

- 1 l'operatore arrivato presso il domicilio, bussa alla porta lasciando il contenitore e si allontana;
- 2 l'utente ripone i rifiuti nel contenitore con la modalità della tripla imbustatura. Le 3 buste di colore nero unitamente al nastro per la chiusura delle stesse saranno fornite dall'amministrazione comunale di appartenenza. Le stesse buste dovranno essere nastrate e sigillate dall'utente;
- 3 alla chiusura della porta da parte dell'utente, l'operatore si reca presso il contenitore lo sigilla e lo deposita nell'automezzo dedicato;
- 4 una volta terminato il giro di raccolta l'operatore si reca direttamente ad Acerra.

Le modalità di consegna dei sacchi e la fornitura degli stessi, la cui dimensione potrà essere quella di 50 per 70 oppure 70 per 120 (o buste per la raccolta dei rifiuti COVID-19), saranno a carico delle amministrazioni comunali. I Comuni provvederanno a comunicare tutti i dati necessari per l'individuazione delle utenze da servire (sempre secondo la scheda redatta dalla Regione Campania).

A favore di una maggiore puntualità nell'informazione che i Comuni dovranno dare ai cittadini interessati si precisa che, secondo le indicazioni date dall'ISS e dal Ministero della Salute (nelle FAQ dedicate all'emergenza da COVID-19) la biancheria da letto, la biancheria da bagno, gli indumenti, gli abiti e quant'altro bene in uso, di natura tessile, da parte dei soggetti interessati da contagio o in quarantena non deve essere smaltito come "rifiuto indifferenziato", ma deve essere lavato a 90°.

Tale tipologia di bene (o di prodotto) deve essere trattato come tale solo nel caso in cui risulti contaminato da feci o vomito.

In tali casi gli interessati dovranno aver cura di rimuovere i residui contaminanti dal tessuto (lenzuolo, camicia, pantalone, ecc.) con una spatola, un raschietto o qualche utensile simile, e gettare il tutto all'interno del "rifiuto indifferenziato".

Costo del servizio e Raccolta

Sulla base di una stima prudenziale elaborata dagli organi tecnici dall'azienda si ritiene di poter determinare il costo secondo quanto definito nella scheda di dettaglio allegata al presente Piano sotto la lettera "e".

Il costo è riferito ai singoli fattori della produzione impiegati per il servizio ed è calibrato secondo le esigenze di tre classi di Comuni.

La suddivisione in classi è dovuta al fatto che si stima che la raccolta ed il trasporto dovendo avvenire con automezzi che non consentendo di servire più di 18-20 utenze per volta (per singola raccolta e per singolo automezzo) ha una diversa incidenza in relazione alla distanza chilometrica tra la sede logistica di Avellino, il singolo Comune da servire ed il termovalorizzatore di Acerra.

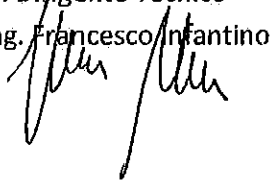
La raccolta, una volta determinata la data di inizio del servizio, sarà assicurata secondo l'Intervallo temporale suggerito dalla Regione Campania e cioè ogni 3/5 giorni.

Il calendario del ritiro del rifiuto COVID-19 sarà stilato d'intesa con i Comuni interessati, all'esito delle richieste d'intervento e delle schede informative trasmesse a Irpiniambiente così come indicato dalla Regione Campania nella scheda tecnica-operativa allegata al citato provvedimento dirigenziale.

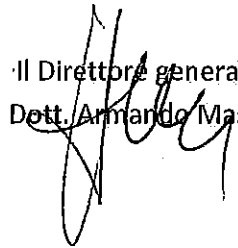
All'uopo si precisa che IrpiniAmbiente provvederà a fornire i contenitori all'utente dentro il quale depositare la tripla imbustatura. Laddove l'operatore dovesse verificare che il conferimento non sia stato effettuato secondo i dettami di legge, non potrà ritirare il contenitore e informerà immediatamente l'utente dedicato, così che possa provvedere al corretto confezionamento del sacco.

Per velocizzare i tempi di informazione e di comunicazioni con i Comuni, l'azienda ha predisposto un punto di confronto diretto, telefonico, con l'Unità operativa. Il Servizio verrà espletato dal lunedì al venerdì, dalle 10.30 alle 13.00, da due componenti dell'Unità che rispondono ai nomi di Paola Ricciarelli info - 347 971 1813 e Attilio Siano - 342 526 7762 - recapiti di pronta emergenza. Inoltre IrpiniAmbiente ha attivato la casella di posta elettronica emergenzecovid19@irpiniambiente.it.

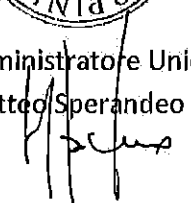
Il Dirigente Tecnico
Ing. Francesco Infantino



Il Direttore generale
Dott. Armando Masucci



L'Amministratore Unico
Matteo Sperandeo



Allegati:

- a) Comunicazione **EdA** Avellino nota prot. n° 141 del 25/03/2020;
- b) Nota **Regione Campania** a firma del DG avv. Luca Scirman prot.169722 del 23/03/2020;
- c) Comunicazione **EdA** Avellino nota del 23/03/2020 prot. N.138 a firma congiunta del Presidente arch. V. Tropeano e del DG ing. A. Barbatì;
- d) documento **ISS** del 12/03/2020 prot. n.8293.
- e) Schede di dettaglio costo unitario(n.3 documenti).